

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cgil, Torre: “Rendiamo l’Altomilanese meno Milanocentrico”

Gea Somazzi · Sunday, November 4th, 2018

Welfare, formazione e tavoli di confronto per salvaguardare i lavoratori e arricchire il territorio. Questi gli strumenti che Jorge Torre continuerà ad utilizzare per vincere le sfide del suo nuovo mandato. **Rieletto segretario generale della Camera del Lavoro del Ticino Olona, con l’81,53%** dei voti, il sindacalista è arrivato in via Volturmo nel 2016 al posto di Maurizio Stampini.

A pochi giorni dalla sua nomina, Torre ha invitato le amministrazioni legate al Patto dei Sindaci a organizzare un nuovo incontro per la Consulta sull’Economia e Lavoro dell’Alto milanese: *«Sono trascorsi troppi mesi dall’ultimo incontro, è tempo di ritrovarci per discutere e confrontarci».*



Tra gli obiettivi del segretario, resta quello di valorizzare l’Altomilanese in modo tale che sia **più autonomo e meno "Duomo-centrico"** : *«Ripeto, dobbiamo evitare che i servizi migrino a Milano – afferma Torre -. Piano piano, quest’area sta impoverendosi e non è positivo: dobbiamo preservare la ricchezza di questo territorio».* **Risulta fondamentale difendere la legalità e il lavoro e perciò Torre insisterà** *«con le amministrazioni affinché realizzino con le Polizie Locali una Task Force Metropolitana specializzata nel contrasto dello sfruttamento del lavoro e della tratta. Noi siamo pronti a collaborare e a segnalare là dove scopriamo casi di capolarato o situazioni illecite».* Situazioni critiche di sfruttamento presenti anche a Legnano.

La rete di sostegno per i lavoratori resterà un "cavallo di battaglia", tanto che nel mese di novembre la Cgil chiuderà l’accordo con l’azienda Sole di Legnano per offrire buoni sociali per accedere ai servizi. *«Avvieremo una nuova tornata di incontri tra CGIL CISL UIL e le amministrazioni comunali – afferma Torre –, crediamo che sia necessario integrare la già esistente negoziazione sociale con una vera e propria contrattazione territoriale: anche quei piccoli spazi di fiscalità locale possono essere utilizzati a favore del lavoro. Ad esempio, lo scambio IMUTASI può essere fatto in favore delle aziende che mantengono o creano occupazione, non a tutte come regalia a discapito della fiscalità nazionale».*

Per Torre, l’Ovest Milano non può continuare ad affrontare le sfide del futuro e la concorrenza continuando a mantenere *«politiche e scelte legate al basso costo del lavoro ed alla bassa professionalità».* **La via d’uscita, quindi, resta la formazione utile a creare nuove professionalità.**

«Dobbiamo coinvolgere enti come Confindustria, Confartigianato e Afol per proporre ai

lavoratori percorsi di formazioni utili al ricollocamento – spiega Torre -. E realizzare una lista specifica per facilitare le aziende nella scelta di dipendenti specializzati. È un obiettivo importante che possiamo raggiungere con la volontà di tutti i soggetti coinvolti. Dobbiamo crederci e concretizzare i progetti delineati e condivisi in questi giorni».

This entry was posted on Sunday, November 4th, 2018 at 11:31 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.